

La Lega varesina è stata commissariata

Pubblicato: Giovedì 3 Maggio 2018



La sede leghista varesina è stata commissariata, «una decisione meditata ma necessaria per ridare entusiasmo alla sezione e rilanciare l'attività di opposizione alla Giunta Galimberti». **La segreteria provinciale** del partito ha scelto **Andrea Gambini** come commissario che prenderà il posto di **Carlo Piatti** per traghettare il partito a nuovo congresso.

Leggi anche

- **Varese** – Piatti “Fatto il possibile. Un peccato sapere del commissariamento dai giornali”
- **Varese** – Gambini è il commissario della Lega a Varese: “60 giorni per arrivare a congresso”
- **Varese** – Forza Italia rinnova il sostegno alla Lega
- **Varese** – L'esordio del commissario Gambini in sede e la resa dei conti nella Lega

La scelta, spiega il **segretario provinciale leghista Matteo Bianchi**, arriva «per dare nuovo entusiasmo e coordinamento dell'azione politica locale e per risolvere i problemi di programmazione economica/finanziaria relativi ai costi fissi per il funzionamento della sede stessa. Come noto la Lega sta in piedi a tutti i livelli per le donazioni e i contributi degli eletti – spiega Bianchi -. È evidente che mancando una serie di eletti a livello locale sono venuti meno molti contributi volontari. Dobbiamo cercare di razionalizzare i costi».

Sempre nel comunicato diffuso dalla segreteria provinciale si specifica che “a [Carlo Piatti](#) non si addebita alcuna colpa, ma la sede locale della piazza più importante per la Lega necessita di nuova grinta politica. Non da ultimo, è plausibile uno **spostamento su piazza Podestà della sede provinciale** attualmente a Cazzago Brabbia, così da razionalizzare meglio i costi degli affitti”.

«La Lega a livello nazionale è in ottima salute e lo abbiamo appena visto, dobbiamo declinare questo entusiasmo anche a livello locale – **dice il segretario provinciale Matteo Bianchi** -. Non se ne fa una colpa a nessuno, del resto capita anche ai migliori allenatori di una squadra di avere delle difficoltà ma se i giocatori non sono stimolati il presidente deve avere il coraggio di cambiare e di dare un segnale».

Un segnale forte che Bianchi non limita solo alla sezione ma che porta anche dentro al Consiglio comunale: «questa scossa che diamo alla sezione vuole essere anche un monito per tutte le forze a Palazzo Estense che devono darsi una mossa e rilanciare l'attività di opposizione alla Giunta Galimberti».

[Tomaso Bassani](#)

tomaso.bassani@varesenews.it